

COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 06-04-23

Oggetto: **Approvazione delle tariffe e delle scadenze TARI 2023**

L'anno duemilaventitre il giorno sei del mese di aprile con inizio alle ore 10:00 in Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Olivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti:

PORCU GIACOMO	P	Melis Federica Giuseppa	A
Mua Michela	P	Pibia Rossano	P
Onali Andrea	P	Piparo Ilaria	P
Manca Marta	P	Loche Barbara	A
Pinna Emanuele	P	Pibia Giuseppe	A
Meloni Eleonora	P	Collu Chiara	A
Meloni Graziano	P	Orru' Rebecca	P
Ena Cesare	P	Scalas Giosue'	P
Sarais Filippo	P		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 4.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Il Presidente Ena Cesare constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

Meloni Graziano
Piparo Ilaria
Orru' Rebecca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI);

Tenuto conto che, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI;

Visto l'art. 8 del DPR 158/1999 che prescrive la determinazione della tariffa sui rifiuti in base all'approvazione del piano economico finanziario come disciplinato dall'articolo medesimo;

Considerato che:

- la tassa sui rifiuti TARI, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014, è destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- la TARI è corrisposta dagli utilizzatori del servizio in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, il comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/1999, recante le "Norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio del ciclo dei rifiuti urbani";
- ad opera della L. 205/2017 comma 527, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481 le funzioni di regolazione e controllo, nonché la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e l'approvazione delle tariffe definite;
- con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti a introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;
- con il documento per la consultazione 713/2018/R/RIF l'Autorità ha illustrato i primi orientamenti per la definizione della regolazione tariffaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, prospettando quale termine per l'entrata in vigore della nuova disciplina, il 1° gennaio 2020;
- nell'Allegato A alla deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021, l'Autorità ha indicato la definizione di "Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti";

Preso atto che:

- con la Delibera 443 del 31/10/2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, introducendo rilevanti novità nel contenuto e nel procedimento di approvazione, nonché, con l'Allegato A alla delibera, dall'anno 2020, i costi

efficienti del servizio rifiuti devono essere elaborati sulla base del nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. MTR);

- con la Delibera 363 del 03/08/2021, l'Autorità ARERA ha aggiornato la metodologia di approvazione del PEF TARI per il secondo periodo regolatorio, che disciplina il quadriennio 2022-2025, introducendo il nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. MTR-2), introducendo rilevanti novità quali:
 - un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
 - un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
 - una eventuale revisione *infra*-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001, che prevede che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- l'articolo 151, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 per la fissazione del termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato che l'art. 3, comma 5-*quiquies* del D.L. 228/2021 (c.d. Milleproroghe) ha determinato termini speciali rispetto a quelli generali sopra richiamati ai fini dell'approvazione delle disposizioni in materia TARI: *“a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

Verificato che:

- con decreto del Ministro dell'interno del 13 dicembre 2022, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023”;

- l'art. 1, comma 337 della L. 197/2022 (c.d. Legge di Bilancio 2023), ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali al 30 aprile 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 08/03/2022 avente ad oggetto "Approvazione Piano Economico e Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per le annualità 2022-2025 secondo MTR-2 allegato alla delibera Arera 363/2021", con la quale sono stati determinati, per l'esercizio in argomento, i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da coprire con la tariffa della Tassa Rifiuti per l'intero periodo regolatorio 2022-2025 del MTR-2;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 08/03/2022 sono stati determinati i costi del servizio di gestione della Tassa rifiuti per l'anno 2023 pari ad € 1.039.634,00;

Dato atto altresì che i costi da coprire con la tariffa della Tassa rifiuti, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2020 (contributo MIUR), ammontano ad € 1.035.020,00;

Vista la comunicazione prot. 5669 del 27/03/2023 della Susa Servizi Ambientali Srl sul prospetto di analisi equilibrio finanziario per TARI e costi appalto 2023;

Vista la proposta n. 18 del 21/03/2023 di approvazione del DUP - Documento Unico di Programmazione periodo 2023/2025;

Vista proposta n. 19 del 21/03/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

Dato atto che la presente proposta è coerente con le previsioni di cui alle proposte sopra richiamate n. 18 e n. 19 del 21/03/2023;

Dato atto altresì che la presente proposta non comporta la necessità di adeguare successivamente le corrispondenti voci di bilancio;

Richiamato l'art. 8.5 della Deliberazione ARERA 363/2021, secondo cui *"al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2"*;

Verificato che non si ritiene necessario provvedere alla revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria già programmata per l'annualità corrente, per cui il piano tariffario della TARI in approvazione alla presente deliberazione riguarda la copertura integrale dei costi già validati con Delibera di Consiglio sopra citata e trasmessi ad ARERA, per cui si rimanda al rispettivo schema di PEF pluriennale 2022-2025 approvato secondo il MTR-2;

Visto il Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 71 del 23/12/2022, vigente dal 01/01/2023 ed in particolare articolo 25 in tema di riscossione TARI che così dispone:

“La riscossione della Tari è effettuata direttamente dal Comune, in primo luogo mediante l'emissione di appositi documenti di riscossione contenenti tutti gli elementi essenziali previsti dal TQRIF di cui alla deliberazione ARERA n 15/R/RIF/2022, che verranno inviati una volta all'anno ai contribuenti secondo le modalità e i contenuti prescritti dal TITR - Testo integrato trasparenza rifiuti e dal TQRIF - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il documento di riscossione verrà inviato in formato cartaceo, fatta salva la scelta dell'utente di ricevere il documento medesimo in formato elettronico. Il documento di riscossione deve contenere specifiche indicazioni che consentano agli utenti di optare per la sua ricezione in formato elettronico, autorizzare l'ente ad utilizzarla e definire la relativa procedura di attivazione.

Nel documento di riscossione o negli eventuali prospetti informativi allegati è riservato uno spazio dedicato alle eventuali comunicazioni di cui all'Articolo 3, comma 3.1, lett. s), ovvero comunicazioni all'utente da parte di ARERA rilevanti a fini regolatori o di carattere generale

In deroga all'art. 52 D.Lgs. 446/1997, il versamento del tributo è effettuato mediante modello F24, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 D.Lgs. 241/1997, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso PagoPa, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, e di pagamento interbancari e postali.

Ai sensi dell'art. 1. co. 688, l. 147/2013 gli importi dovuti sono riscossi secondo le scadenze fissate dal Consiglio Comunale, garantendo almeno due rate a scadenza semestrale. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno.....”

Ritenuto di applicare una ripartizione dei costi fissi fra utenze domestiche (72%) e utenze non domestiche (28%), nonché dei costi variabili tra utenze domestiche (72%) e utenze non domestiche (28%), tenendo conto del rapporto tra le superfici totali a ruolo rispetto alle superfici delle due specifiche categorie di utenza domestica e non domestiche, oltre che sulla base dell'analisi sulla produzione di rifiuti teorica come indicata dalle linee guida del MEF per la determinazione del calcolo tariffario;

Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene all'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente, che sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria;

Tenuto conto che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2023, in virtù di quanto previsto dalle suddette disposizioni normative;

Visto l'art. 15 *bis* del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, il quale prevede che i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su

quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle tariffe e delle scadenze entro le quali procedere al versamento della TARI dovuta per l'anno 2023, così determinate:

- 16/06/2023 prima rata e pagamento in unica soluzione;
- 16/08/2023 seconda rata;
- 16/10/2023 terza rata;
- 16/12/2023 quarta rata.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

Rilevato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 20 luglio 2021 indicante le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentarie e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane e, in particolare, le delibere trasmesse dall'ente locale ai fini della pubblicazione sul sito del MEF devono possedere le seguenti caratteristiche:

- a) essere documenti informatici nativi in formato PDF/A-1 accessibile;
- b) essere sottoscritte dal Responsabile del procedimento con apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata. Il formato da utilizzare per la sottoscrizione è quello PAdES (PDF Advanced Electronic Signature) con estensione .pdf, leggibile per comuni reader disponibili (a differenza dei formati CAdES);
- c) essere accessibili nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4. e in conformità con le Linee guida sull'accessibilità;
- d) essere leggibili mediante software di pubblico dominio, gratuiti e rispondenti a standard internazionali in modo da potere essere consultati attraverso qualsiasi sistema informatico;

Acquisito il parere di regolarità del responsabile del servizio Tributi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

L'Assessore Pinna illustra la proposta

Con voti favorevoli 11 e astenuti 2 (Consiglieri Scalas e Orrù) espressi per alzata di mano,

DELIBERA
Per i motivi indicati in premessa

1. Dare atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 08/03/2022 sono stati determinati i costi del servizio di gestione della Tassa rifiuti per l'anno 2023 pari ad € 1.039.634,00;
2. Dare atto altresì che i costi da coprire con la tariffa della Tassa rifiuti, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n 2/DRIF/2020 (contributo MIUR), ammontano ad € 1.035.020,00;
3. Di approvare le Categorie tariffarie e le Tariffe TARI anno 2023, così come di seguito indicato:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattament o per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	101.474,1 4	0,81	1.104,85	0,80	0,551493	58,475856
1 .2	Due componenti	126.718,4 1	0,94	1.165,40	1,60	0,640005	116,951712
1 .3	Tre componenti	103.312,3 8	1,02	926,26	2,00	0,694473	146,189640
1 .4	Quattro componenti	62.284,10	1,09	554,01	2,60	0,742133	190,046532
1 .5	Cinque componenti	11.404,32	1,10	108,56	3,20	0,748942	233,903425
1 .6	Sei o piu' componenti	4.419,11	1,06	42,06	3,70	0,721707	270,450835
1 .2	Due componenti-Riduzione 2/3 per residente aire	205,00	0,94	1,00	1,60	0,213380	38,988777

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	5.519,00	0,60	5,28	0,445393	0,786595
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	863,00	0,72	6,40	0,534472	0,953449
2 .9	Case di cura e riposo	4.228,00	1,06	9,36	0,786861	1,394419
2 .11	Uffici, agenzie	22.165,00	1,17	10,30	0,868517	1,534457
2 .12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.748,76	0,74	6,52	0,549318	0,971326
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	3.528,00	1,09	9,54	0,809131	1,421235
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	947,60	1,43	12,57	1,061521	1,872633
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	244,00	0,86	7,54	0,638397	1,123282
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	428,00	1,45	12,80	1,076367	1,906898

2 .18	Attività artigianali tipo botteghe:falegnameria, idra	311,00	1,00	8,76	0,742322	1,305033
2 .19	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	108,00	1,31	11,49	0,972442	1,711739
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	16.899,00	0,94	8,25	0,697783	1,229055
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.623,00	0,85	7,49	0,630974	1,115833
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.342,82	3,74	32,96	2,776286	4,910263
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	1.009,00	2,74	24,07	2,033963	3,585862
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	2.592,00	3,00	33,50	2,226967	4,990710
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	3.214,00	2,31	20,33	1,714764	3,028690
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	311,00	4,76	41,93	3,533454	6,246581
2 .31	Istituti penitenziari	36.606,00	1,42	12,51	1,054097	1,863695
2 .32	Agriturismo	2.917,00	1,35	11,92	1,002135	1,775799

4. Di approvare le scadenze per il pagamento della TARI 2023 così come di seguito indicate:

16/06/2023 prima rata e pagamento in unica soluzione;

16/08/2023 seconda rata;

16/10/2023 terza rata;

16/12/2023 quarta rata.

5. Di pubblicare la presente Delibera sul portale del Federalismo Fiscale, in quanto, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conformemente alle specifiche tecniche del formato elettronico di cui all'Allegato A del Decreto MEF del 20 luglio 2021.

Con successiva votazione di cui favorevoli 11 e astenuti 2 (Consiglieri Scalas e Orrù) espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.22 del 29-03-2023, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regularita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 29-03-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. FARCI ROBERTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.22 del 29-03-2023, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regularita' contabile della proposta.

Data: 29-03-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Ena Cesare

Il Segretario Comunale
D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)